

Incontro riguardo le novità introdotte dall'art. 9 del Decreto-Legge 178/2024 in merito all'estensione del Fondo INAIL per i lavori di pubblica utilità sostitutivi.

Verbale incontro presso il Tribunale di Gorizia dd. 25/02/2025

Il giorno 25 febbraio 2025, presso l'aula 43 del Tribunale di Gorizia si è svolto l'incontro tra gli Enti e le Associazioni del territorio (presenti n 29 Enti/Associazioni), il Presidente e 2 Magistrati del Tribunale, un rappresentante dell'Ordine degli avvocati, i referenti dell'Inail provinciale e l'UEPE. Di seguito si esporrà un breve riassunto di quanto emerso nell'incontro.

Dopo i saluti iniziali del Presidente del Tribunale, dott. Merluzzi e della dott.ssa Ursella, responsabile dell'UEPE – sede distaccata di Gorizia, l'incontro si è aperto con una spiegazione generale del panorama di LPU in ambito giudiziario esposta dalla dott.ssa Bonasia, Giudice presso il Tribunale di Gorizia. Di seguito, il dott. Coppari, Giudice presso il suddetto Tribunale, ha valorizzato il contributo degli Enti nell'accogliere le persone che svolgono i lavori di pubblica utilità, sottolineandone la valenza sociale e rieducativa.

L'incontro è proseguito con l'esposizione delle procedure di assicurazione dei lavoratori di pubblica utilità da parte dei Funzionari dell'INAIL, dott.ssa De Simone e dott. Badagliacca, anche riguardo all'estensione del Fondo Ministeriale ai lavori di pubblica utilità sostitutivi introdotti dalla "Riforma Cartabia". In seguito, hanno presentato la procedura di assicurazione dei soggetti sul portale INAIL: all'interno di un "Progetto" vengono inseriti i lavoratori per un periodo di tempo congruo e per un dato numero di giornate lavorative, da determinare sulla base di una calendarizzazione dello svolgimento dei lavori di pubblica utilità. Riguardo a quest'ultimo aspetto, per le assicurazioni a cavallo tra un anno e l'altro, è necessario imputare al primo anno le giornate che saranno presumibilmente svolte fino al 31 dicembre e le rimanenti da inserire nell'anno successivo. A tal proposito, dal 2024, è possibile richiedere l'apertura delle posizioni assicurative per l'anno successivo già a partire dai primi giorni di dicembre. Si evidenzia che però non è attiva una funzione che consenta di prorogare automaticamente il periodo all'anno successivo, ma è comunque necessario aprire un nuovo periodo. I funzionari dell'INAIL auspicano l'invio delle richieste di rinnovo nel mese di dicembre, anche in modo scaglionato qualora l'Ente abbia diversi Lavoratori di Pubblica Utilità e avesse necessità di fruire del loro servizio sin dai primi giorni dell'anno; questa possibilità renderebbe più agevole anche il loro adempimento (la procedura di attivazione dell'assicurazione non è automatica ma richiede una lavorazione), nei tempi utili all'Ente. Inoltre, è stato sottolineato che l'inizio effettivo del lavoro di pubblica utilità può avvenire solamente dopo la ricezione da parte dell'ente del provvedimento dell'INAIL.

Inoltre, i funzionari dell'Inail presenti raccomandano, alla fine dello svolgimento del periodo di lavoro di pubblica utilità, alla luce delle giornate effettivamente svolte, di variare tempestivamente, tramite piattaforma online, le giornate inizialmente inserite qualora a consuntivo risultassero inferiori. Ciò in ragione del fatto che le giornate inserite "in eccesso" e non adeguatamente corrette a fine periodo, vanno a gravare in eccesso sul Fondo.

I funzionari Inail rilevano poi che, allo stato attuale, non è possibile rettificare un periodo e le giornate per un anno precedente. Non è possibile quindi modificare nel 2025 le giornate per il periodo di LPU svolto nel 2024; raccomandano quindi, soprattutto per le pratiche a cavallo anno, di comunicare tempestivamente entro la fine dell'anno la variazione delle giornate assicurate.

Ad esempio, per i lavoratori assicurati nel 2025 che finiscono a fine anno o che continueranno nel 2026, la rettifica delle giornate effettivamente lavorate nel 2025 è da farsi entro il 31.12.2025.

Si coglie l'occasione per richiamare l'attenzione sul fatto che se il lavoratore di pubblica utilità dovesse invece svolgere un numero di giornate superiore a quelle inizialmente comunicate, la relativa variazione in aumento va effettuata obbligatoriamente prima dello svolgimento delle giornate ulteriori.

L'incontro si è concluso con un dibattito relativo alle tematiche sopra presentate che ha visto il coinvolgimento di tutti i presenti.

A fronte dei temi trattati, e per rendere più agevole l'impegno di tutti gli interlocutori affinché il LPU diventi uno strumento agevole ed efficace, si richiamano per il futuro le seguenti proposte:

- Predisposizione di un calendario di giornate previste di LPU per ogni persona inserita, da redigere al momento dell'attivazione della Assicurazione e da trasmettere anche all'UEPE, in risposta alla comunicazione di avvio del LPU;
- Richiesta di rinnovo dell'assicurazione, per gli inserimenti che richiedono più annualità, a partire dall'inizio di dicembre e, qualora possibile, in modo scaglionato.
- Variazione tempestiva, ove necessario, delle giornate al termine del periodo del lavoro di pubblica utilità.

Gorizia, 25 febbraio 2025

Verbalizzanti

Dott.ssa Marzia Rando

(Funzionario della professionalità pedagogica c/o UEPE Gorizia)

Dott. Giulio Gobbin

(Volontario SCU c/o UEPE Gorizia)